

Progetto MIDAS

Scheda di presentazione per sessioni didattiche

TITOLO : Coding di classe

Ordine scolastico: Scuola Primaria

Abstract

L'esperienza proposta si rivolge agli insegnanti di ogni disciplina di scuola primaria e intende promuovere modelli didattici innovativi legati al pensiero computazionale. Il percorso vuole fornire strumenti e conoscenze utili per avviare esperienze nuove e di qualità che, attraverso i principi dell'informatica, siano in grado di migliorare la didattica applicata quotidianamente in classe. Verranno proposti modelli di lavoro laboratoriali propri del "Learning by Doing" e del "Project based Learning" offrendo un taglio il più possibile operativo e garantendo un inquadramento teorico curricolare ed esperienze concrete da riproporre con studenti e studentesse.

Descrizione dell'esperienza

I tre giorni di lavoro prevedono un primo inquadramento teorico-scientifico che sappia delineare i presupposti epistemologici da cui si muove l'informatica. Questo primo momento offrirà anche spunto per ipotizzare un possibile curriculum scolastico legato al pensiero computazionale.

In seguito si procederà attraverso esperienze pratiche e concrete con materiali poveri o comunque accessibili alle scuole ed ai singoli docenti, con particolare riferimento all'Open Source, per proporre attività coerenti con l'impostazione teorica offerta e in grado di creare le basi per una possibile applicazione didattica in classe. Verrà affrontata la programmazione attraverso l'uso di ambienti grafici, la robotica educativa, la CS Unplugged, il Tinkering.

Scopi dell'esperienza

La finalità ultima sarà il miglioramento dei curricula d'istituto sia introducendo la disciplina delle informatica, sia attraverso il miglioramento della didattica delle singole discipline prendendo spunto dalle esperienze concrete che si andranno a svolgere ed all'inquadramento teorico offerto.

Referenti e contatti: Fabrizio Ferrari f.ferrari@to7120.com

Un progetto realizzato da



Istituto d'Istruzione Superiore
Ada Gobetti Marchesini
Luigi Casale
Vera e Libera Arduino



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



Con il sostegno della

